

AVV. CECILIA ZANZI
Bastioni di Porta Volta n. 7 - 20121 MILANO
Tel. 02 - 29.01.00.51 - Fax. 02 - 29.01.00.53
e-mail cecilia.zanzi@studiomarcorusso.com
pec cecilia.zanzi@milano.pecavvocati.it

TRIBUNALE DI MILANO

Sezione III civile - Esecuzioni Immobiliari - G.E. Dott. Angelini

* * * * *

Nella procedura di espropriazione immobiliare R.G.E.I. n. 365/2012

Promossa da

Condominio di via Cesari 5, Milano, c.f.: 95684080153, in persona dell'Amministratore pro-tempore avv. Lucilla Rapisarda, rappresentato e difeso dagli avv.ti Marco Boretti e Lucilla Rapisarda ed elettivamente domiciliato presso lo studio di questi ultimi in Milano, Piazzale Segrino n. 5

Creditore procedente

Contro

Indicazione omessa: Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, art. 174, comma 9

AVVISO DI VENDITA

DATA OPERAZIONI DI VENDITA 21/06/2018 ORE 15:00

PREZZO-BASE EURO € 14.850,00

OFFERTA MINIMA EURO € 11.137,00

L'avv. Cecilia Zanzi, del Foro di Milano e con domicilio eletto, ai fini di tutti gli atti inerenti alla procedura esecutiva n. 365/2012, presso il suo studio in Milano, Bastioni di Porta Volta n. 7, tel. 02/29.01.00.51 - fax 02/29.01.00.53;

- vista l'ordinanza di delega del 21/02/2014 G.E. dott. Bottiglieri
- vista la successiva ordinanza del G.E. dott. Angelini del 10/08/2016 e del 13/4/2017
- visti gli artt. 591 *bis* e 571 c.p.c..

DA' AVVISO DELLA VENDITA SENZA INCANTO

dell'immobile pignorato– *infra* descritto – e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:

1) In data 21/06/2018 alle ore 15:00 avanti l'Avv. Cecilia Zanzi, delegata alle operazioni di vendita, in Milano, presso il suo studio in Milano, Bastioni di Porta Volta n. 7, si svolgerà la

riunione per deliberare sull'offerta e, in caso di più offerte valide, per effettuare l'eventuale gara sull'offerta più alta, a norma dell'art. 573 c.p.c..

2) Il prezzo-base è di Euro 14.850,00. Sono considerate altresì valide le offerte inferiori fino ad un quarto (1/4) rispetto al prezzo-base come sopra indicato: pertanto **l'offerta minima** ammissibile riguardo alla presente vendita è **pari ad € 11.137,00 (si legga attentamente quanto di seguito riportato in caso di presentazione di offerta minima).**

Si precisa inoltre quanto segue:

in caso di un'unica offerta: se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo-base sopra indicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente; qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo-base d'asta al creditore istante a norma degli artt 588 e ss. c.p.c.;

in caso di pluralità di offerte: si procederà alla gara **con rilancio, non inferiore a Euro 500,00 sull'offerta più alta**, con l'aggiudicazione a favore del maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara; nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà giudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta-offerta. In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo-base d'asta suindicato, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'articolo 588 c.p.c.. Nel caso in cui vi sia la gara allorché sia trascorso **un minuto** dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente.

3) Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in **busta chiusa** (recante, all'esterno, esclusivamente, la data fissata per l'esame delle offerte), secondo le modalità previste dall'art. 571 c.p.c., in Milano, Bastioni di Porta Volta n. 7, presso l'avv. Cecilia Zanzi, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì (orari d'ufficio) **entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la gara;** qualora la data ultima per la presentazione delle offerte cada in un **giorno festivo o di sabato, le offerte dovranno essere depositate entro le ore 13.00 del giorno immediatamente precedente.**

La dichiarazione di offerta, munita di bollo (che attualmente è pari a Euro 16,00) e

sottoscritta dall'offerente, dovrà contenere:

- **Se l'offerta è presentata da persona fisica**: nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico, domicilio, stato civile e regime patrimoniale dell'offerente. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'articolo puntato 179 del codice civile). Se l'offerente è minorenne l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare; detta autorizzazione dovrà essere inserita nella busta.
- **Se l'offerta è presentata da persona giuridica**: denominazione o ragione sociale, sede, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese, codice fiscale e partita IVA e generalità del legale rappresentante, con l'indicazione dell'atto di attribuzione dei relativi poteri (allegando copia di detto documento, nonché copia di un valido documento di identità del legale rappresentante). **Dovrà essere poi prodotto all'udienza certificato della CCIAA in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.**

Si precisa che non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta (salvo l'ipotesi del minore e i casi espressamente previsti dalla legge).

- I dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta.
- L'indicazione del prezzo offerto, **che non potrà comunque essere inferiore di oltre un quarto (1/4) rispetto al prezzo-base come sopra indicato** a pena di esclusione.
- L'indicazione dell'assegno *-infra* specificato- e del rispettivo importo.
- L'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima, del presente avviso di vendita e dell'ordinanza di delega.
- Se il partecipante alla vendita è persona fisica dovrà indicare se vuole avvalersi delle agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima casa.

L'offerta è irrevocabile.

4) Gli offerenti dovranno, contestualmente, prestare cauzione (che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto) per un importo che non potrà essere inferiore ad un decimo del

prezzo dai medesimi offerenti proposto, mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla “*Pr. Es. Imm. R.G.E. n. 365/2012 – Tribunale Milano*”. **Detto assegno deve essere inserito nella busta contenente l’offerta, unitamente ad una fotocopia del documento d’identità e del codice fiscale dell’offerente, nonché dell’eventuale coniuge in regime di comunione dei beni, se persona fisica, ovvero, unitamente ad una fotocopia della visura camerale della società, nonché ad una fotocopia del documento d’identità del legale rappresentante della società medesima, qualora l’offerente sia una persona giuridica.**

5) L’offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito -v. punto 3) - o se è inferiore di oltre un quarto (1/4) rispetto al prezzo-base come sopra determinato o se l’offerente non presta la cauzione nella misura minima sopra indicata.

6) L’aggiudicatario, **entro 120 (centoventi) giorni dall’aggiudicazione, a pena di decadenza dall’aggiudicazione stessa, con perdita della cauzione prestata:**

- dovrà versare sul conto corrente intestato alla procedura, i cui riferimenti bancari verranno tempestivamente comunicati dal sottoscritto delegato, il prezzo di aggiudicazione, **dedotta la cauzione già versata**, nonché le spese di trasferimento (che pure verranno quantificate ed indicate all’aggiudicatario in base alla tipologia di acquisto); l’importo per le spese di trasferimento dovrà eventualmente essere integrato dall’aggiudicatario, su richiesta dell’avv. Cecilia Zanzi all’atto di registrazione del decreto di trasferimento, onde consentire la sua emissione.

Si precisa -per quanto occorra- che ai fini dell’art. 1193 codice civile, è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo.

Si precisa infine quanto segue:

-le unità immobiliari pignorate sono poste in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dal predetto esperto; in ogni caso

l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni degli artt. 46, V comma, D.P.R. n. 380/2001 nonché 17, V comma, e 40, VI comma, della Legge n.47/1985 e successive modificazioni e integrazioni;

-le unità immobiliari vengono, tuttavia e in ogni caso, poste in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive (l'indicazione delle metrature delle unità immobiliari contenuta sia nel presente avviso di vendita sia nella relazione di stima ha funzione meramente indicativa ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo);

-la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere -ivi compresi ad esempio quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle vigenti leggi, spese condominiali dell'anno in corso dell'anno precedente non pagate dal debitore- per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

-l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

Si richiama espressamente il contenuto dell'ordinanza di delega (pubblicata sul sito internet www.tribunale-milano.it) e delle condizioni di vendita ivi contenute alla cui attenta lettura da intendersi parte integrante del presente avviso di vendita.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Intera proprietà dell'immobile così costituito:

In Comune di Milano, Via Antonio Cesari n. 5 – Unità immobiliare Box, situata al piano interrato di uno stabile condominiale.

Box censito al Catasto Fabbricati di Milano, foglio 44, mappale 100, sub. 30, categoria C/6 (autorimesse), classe 6, consistenza 11 mq, rendita catastale euro 55,11.

Classe energetica: negativa, essendo il box sprovvisto di impianto di riscaldamento.

CONFINI DEL BOX (da nord in senso orario): box di altra proprietà, corsello di manovra, box altra proprietà, cantine altra proprietà.

PROVENIENZA:

Il bene risulta pervenuto all'attuale intestataria tramite atto di compravendita del 3 maggio 2005, repertorio n. 40057 del Notaio Della Ratta Rinaldi Alberta di Cusano Milanino. Parte venditrice: Biscazzi Sergio Lorenzo; Parte acquirente: la debitrice esecutata.

SITUAZIONE URBANISTICO - EDILIZIA

Il perito evidenzia che *“A seguito di quanto rilevato nel corso del sopralluogo, lo scrivente non ha riscontrato irregolarità edilizie e/o urbanistiche nell'u.i. in questione”* (vds. Perizia, p. 8).

STATO OCCUPATIVO DELL'IMMOBILE

Il perito riferisce che l'immobile è attualmente utilizzato dall'esecutato (vds. Perizia, p. 6).

CUSTODE GIUDIZIARIO

Il G.E. ha nominato custode giudiziario del compendio pignorato, la SIVAG s.p.a., domiciliata per l'ufficio presso il Tribunale di Milano, piano II, lato Via Manara, che provvederà, anche tramite suo incaricato, previo, ove possibile, accordo con il debitore, ad accompagnare separatamente gli interessati all'acquisto, alla visita dell'immobile. **Per visitare l'immobile telefonare al n. 02-26952007.**

Oltre alle forme di pubblicità prescritte dalla legge, un estratto del presente avviso di vendita verrà pubblicato per una sola volta:

- sul Portale nazionale delle Vendite Pubbliche;
- sui siti internet www.trovoaste.it e www.legalmente.it, nonché sul quotidiano Il Corriere della Sera edizione Lombardia e Leggo Milano.

Tra il compimento delle forme di pubblicità e l'asta decorrerà un termine non inferiore a 45 giorni liberi.

Tutte le attività che a norma del Codice di procedura civile debbono essere compiute in

Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dal sottoscritto Avvocato delegato presso il proprio studio suindicato, in particolare quelle riguardanti la dichiarazione di residenza o elezione di domicilio dell'aggiudicatario, il deposito del mandato in caso di aggiudicazione per persona da nominare, l'assunzione di debito ex art 508 e 585 c.p.c., l'istanza di assegnazione ex art. 590 c.p.c., il versamento del prezzo e/o la consegna del documento comprovante l'avvenuto versamento del prezzo stesso da parte dell'aggiudicatario, sul versamento del prezzo nell'ipotesi di cui all'art. 585, 2 comma, c.p.c..

Rivolgersi presso lo studio del sottoscritto Avvocato, telefonando nell'orario 18.00 / 19.00 dei giorni di lunedì e mercoledì (tel. 02 -29.01.00.51) per ogni ulteriore informazione, fatta eccezione per le visite all'immobile: gli accessi dovranno essere concordati con il custode SIVAG. La perizia dell'immobile è disponibile anche presso la Cancelleria delle Esecuzioni Civili Immobiliari del Tribunale di Milano (Via Manara, piano 1°) e, dopo la pubblicazione del presente avviso, sarà disponibile via internet sul sito www.tribunale.milano.it

Milano, 05 aprile 2018

Il Delegato

avv. Cecilia Zanzi